

Codice A1715A

D.D. 26 gennaio 2026, n. 58

Art. 17 L.R. 5/2018. Azienda Faunistico Venatoria "CASORZO" (AT). Ampliamento della concessione.



ATTO DD 58/A1715A/2026

DEL 26/01/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura

OGGETTO: Art. 17 L.R. 5/2018. Azienda Faunistico Venatoria "CASORZO" (AT). Ampliamento della concessione.

Visti e viste:

l'articolo 16 della legge 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

l'articolo 17 della la legge regionale n. 5 del 19 giugno 2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria".

il comma 7 dell'articolo 28 della L.r. 5/2018 che prevede che gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell'articolo 40 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012) e della legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purché non in contrasto con la L.r. 5/2018 e fino all'approvazione dei relativi provvedimenti attuativi;

la deliberazione della Giunta regionale 08 marzo 2004, n. 15-11925 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie;

la determinazione dirigenziale n. 310 del 17.11.1998 con la quale è stata confermata e rinnovata l'azienda faunistico-venatoria "Casorzo" di complessivi ha 911.92.52, ubicati nei Comuni di Ottiglio, Grazzano Badoglio, Casorzo e Vignale Monferrato e ricadente nella zona faunistica della Provincia di Asti, in favore del Sig. Elio MUSSA, fino al 31.01.2001;

le successive determinazioni dirigenziale n. 13 del 13.02.2001 e n. 26 del 19.01.2007 con le quali è stata rinnovata la concessione della suddetta azienda faunistico-venatoria fino al 31.01.2013;

la determinazione dirigenziale n. 1098 del 26.11.2012 con la quale è stata rinnovata la concessione della azienda faunistico-venatoria denominata "Casorzo" di complessivi ha 911.92.52, ubicati nei Comuni di Ottiglio, Grazzano Badoglio, Casorzo e Vignale Monferrato e ricadenti nella zona faunistica della Provincia di Asti in favore del Sig. Elio MUSSA, fino al 31.01.2022.,

la determinazione dirigenziale n. 224 del 18/03/2022 con la quale è stata rinnovata la concessione della azienda faunistico-venatoria denominata "CASORZO" di complessivi ha 911.92.52, ubicata nel comune di Casorzo e marginalmente nei Comuni di Ottiglio, Grazzano Badoglio e Vignale Monferrato e ricadenti nella zona faunistica della Provincia di Asti in favore del Sig. Elio MUSSA, fino al 31/01/2031;

la determinazione dirigenziale n. 1064 del 28/11/2023 con cui è stata rettificata la superficie dell'AFV "CASORZO" da ettari 911,9252 a ettari 1.004,3203, di cui ettari 948,9730, sono la superficie del TASP (Territorio Agro-Silvo Pastorale) che costituisce base imponibile per il calcolo della tassa di concessione;

l'istanza presentata il 30/06/2025 (prot. SIAP-165553) con la quale Signor MUSSA Elio, concessionario dell'Azienda Faunistico Venatoria "Casorzo" ha chiesto l'ampliamento della superficie aziendale;

la nota del 07/08/2025 (Prot. SIAP-238209) con cui è stato comunicato l'avvio del procedimento alla Provincia di Asti e all'ATC AT1;

la relazione tecnica redatta dal tecnico incaricato dal Concessionario e della dichiarazione resa dallo stesso Concessionario, entrambe allegate alla suddetta istanza;

il verbale di sopralluogo ispettivo avvenuto il 15/12/2025 sottoscritto dai funzionari incaricati e conservato agli atti del Settore;

la nota del 23/12/2025 con cui veniva richiesta la conferma del confine che ricomprendesse alcuni mappali presenti nell'elenco di quelli facenti parte dell'ampliamento ma non all'interno del confine trasmesso il 30/06/2025 con l'istanza;

la nota del 09/01/2026 con cui veniva confermato il confine in cui venivano ricompresi alcuni mappali in elenco;

il verbale istruttorio relativo all'istanza di ampliamento della concessione, redatto dal funzionario incaricato dell'istruttoria e conservato agli atti del settore;

i criteri determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con la sopra citata D.G.R. n. 8 marzo 2004, n.15-11925 e ss.mm.ii. (*"Criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alle dimensioni territoriali e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie -AFV- e delle aziende agri-turistico-venatorie – AATV"*);

la scheda n. 367 dell'allegato A della D.G.R. 20-6877 del 15 maggio 2023 avente titolo *"Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621"*, che fissa in giorni n. 180 dalla data di avvio del procedimento il termine finale del procedimento amministrativo relativo al procedimento amministrativo in esame.

Preso atto che l'Ambito Territoriale di Caccia ATC AT1 non ha presentato, nei termini previsti dalla legge, osservazioni e memorie in riferimento all'istanza di ampliamento presentata dal Concessionario.

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14, il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla suddetta deliberazione.

Dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 6 della Legge regionale 14 ottobre 2014, n.14.

Constatato che l'istanza di rinnovo è stata avanzata in conformità alle disposizioni vigenti;

ritenuto, pertanto, di accogliere l'istanza di ampliamento di ha 91,7816 presentata dal Concessionario Sig. Elio MUSSA che determina un incremento della superficie totale da ha 1.004,3203 a ha 1.096,1019 e un incremento della superficie Agro-Silvo-Pastorale (TASP) da ha 948,9730 a ha 1.033,7664, come da cartografia allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

fatto presente che i confini dell'A.F.V. rideterminati per effetto dell'ampliamento dovranno essere chiaramente individuabili e delimitati da apposite tabelle perimetrali aventi dimensioni non inferiori a cm 20x30, recanti la dicitura "AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA". Dette tabelle dovranno essere collocate su pali ed altri sostegni ad altezza e distanza una dall'altra tali da permettere l'individuazione contemporanea di almeno due di essi;

dato atto che, ai sensi dell'art. 8 della legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla DGR del 15 maggio 2023, n. 20-6877;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

dato atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 31 gennaio 2024, n. 4-8114 Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024" in cui è confluito il Piano anticorruzione;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

dato atto che tutta la documentazione citata nel presente provvedimento è conservata agli atti del Settore;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

tutto ciò premesso e sulla base delle risultanze istruttorie e della documentazione conservata agli atti del Settore

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la L. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e ss.mm.ii;
- la L.R. 5/2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico - venatoria";
- gli Artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli Artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la L.R. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".;

DETERMINA

- di concedere l'ampliamento di ha 91,7816 della superficie territoriale della A.F.V. "Casorzo" che determinerà un incremento della superficie totale da ha 1.004,3203 a ha 1.096,1019 e una superficie Agro-Silvo-Pastorale (TASP) da ha 948,9730 a ha 1.033,7664, come da cartografia allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in favore del Sig. Elio MUSSA in qualità di concessionario della AFV "Casorzo";

- di prescrivere al Concessionario Sig. Elio Mussa che i confini dell'A.F.V. rideterminati per effetto dell'ampliamento dovranno essere chiaramente individuabili e delimitati da apposite tabelle perimetrali aventi dimensioni non inferiori a cm 20x30, recanti la dicitura "AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA". Dette tabelle dovranno essere collocate su pali ed altri sostegni ad altezza e distanza una dall'altra tali da permettere l'individuazione contemporanea di almeno due di essi;

- di definire che il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L. 157/1992 e ss.mm.ii., nella l.r. 5/2018 e ss.mm.ii, nella D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii. e dei relativi provvedimenti attuativi nonché di tutte le disposizioni e prescrizioni contenute nella determinazione dirigenziale 224 del 18/03/2022 con la quale è stata rinnovata la concessione della A.F.V. "Casorzo" e che qui si intendono richiamate per farne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che ai sensi dell'articolo 6 dell'allegato alla D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e s.m.i., la presente determinazione acquisirà efficacia a partire dal 01.02.2026;

- di richiamare altresì che il Settore regionale conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura, attraverso la funzione ispettiva compie verifiche sull'attività dell'Azienda e sul rispetto di quanto prescritto dalla concessione, anche con controlli in loco che verranno effettuati

durante il periodo di validità della concessione;

La mancata osservanza delle prescrizioni sopracitate comporterà la sospensione o la revoca del presente provvedimento.

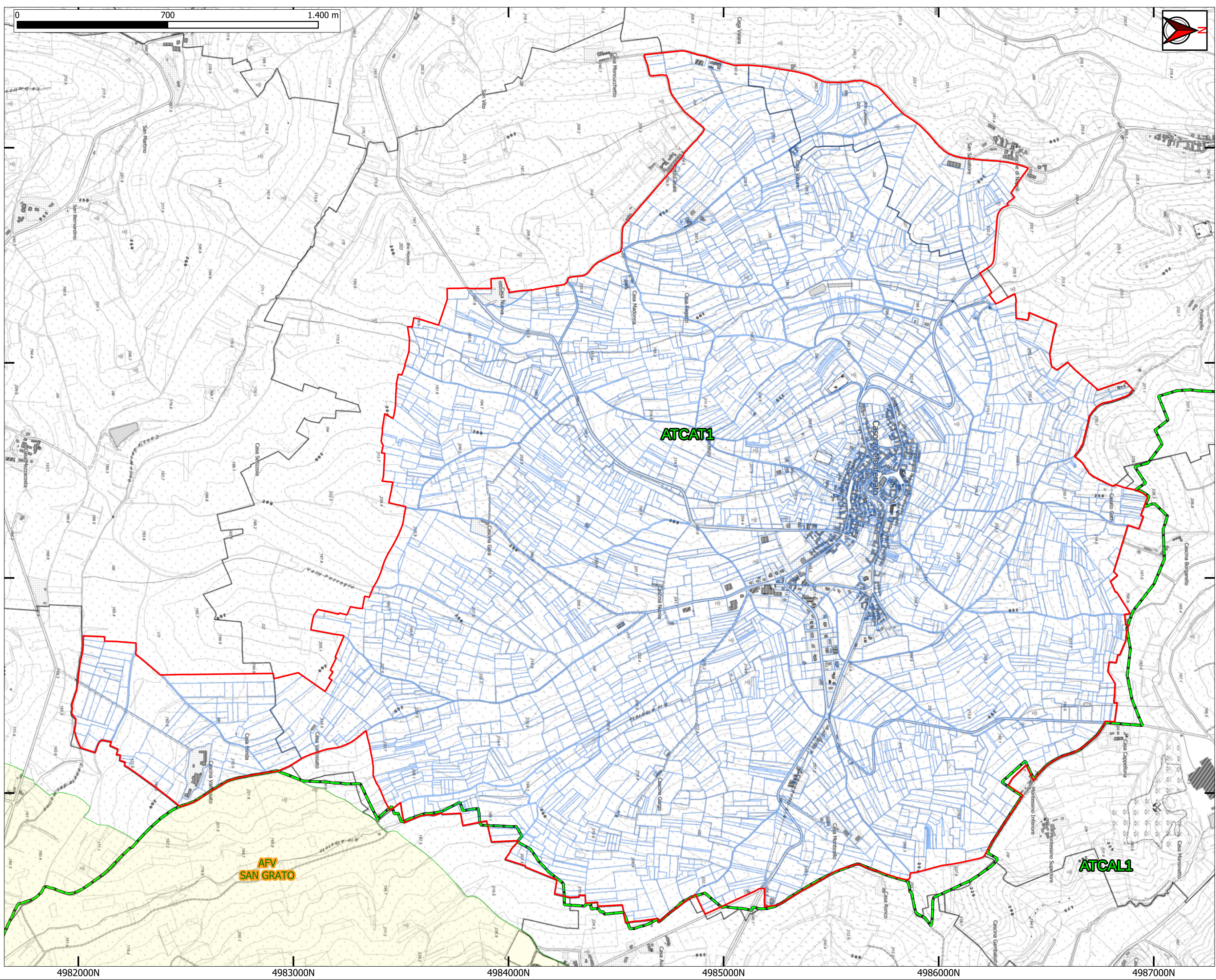
La presente determinazione dirigenziale sarà trasmessa al Concessionario, all'A.T.C. AT1, agli uffici competenti della Provincia di Asti nonché al Settore Politiche fiscali e contenzioso amministrativo.

Avverso alla presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1715A - Conservazione e gestione fauna
selvatica e acquicoltura)
Firmato digitalmente da Alessandra Berto

Allegato



TIPO	COD. AZ.
AFV	AT02

PROVINCIE INTERESSATE
ASTI

COMUNI INTERESSATI
CASORZO MONFERRATO - GRAZZANO BADOGLIO - MONTEMAGNO MONFERRATO

SUPERFICIE TOTALE
1.096,1019 ha

SUP. TASP
1.033,7664 ha

NOME	TIPO	SUPERFICE
ZAC		ZAC
NON SONO PRESENTI Z.A.C.		

	CONFINO AZIENDA
	AZ. LIMITROFE
CATASTO	
	particelle
	ATC - CA

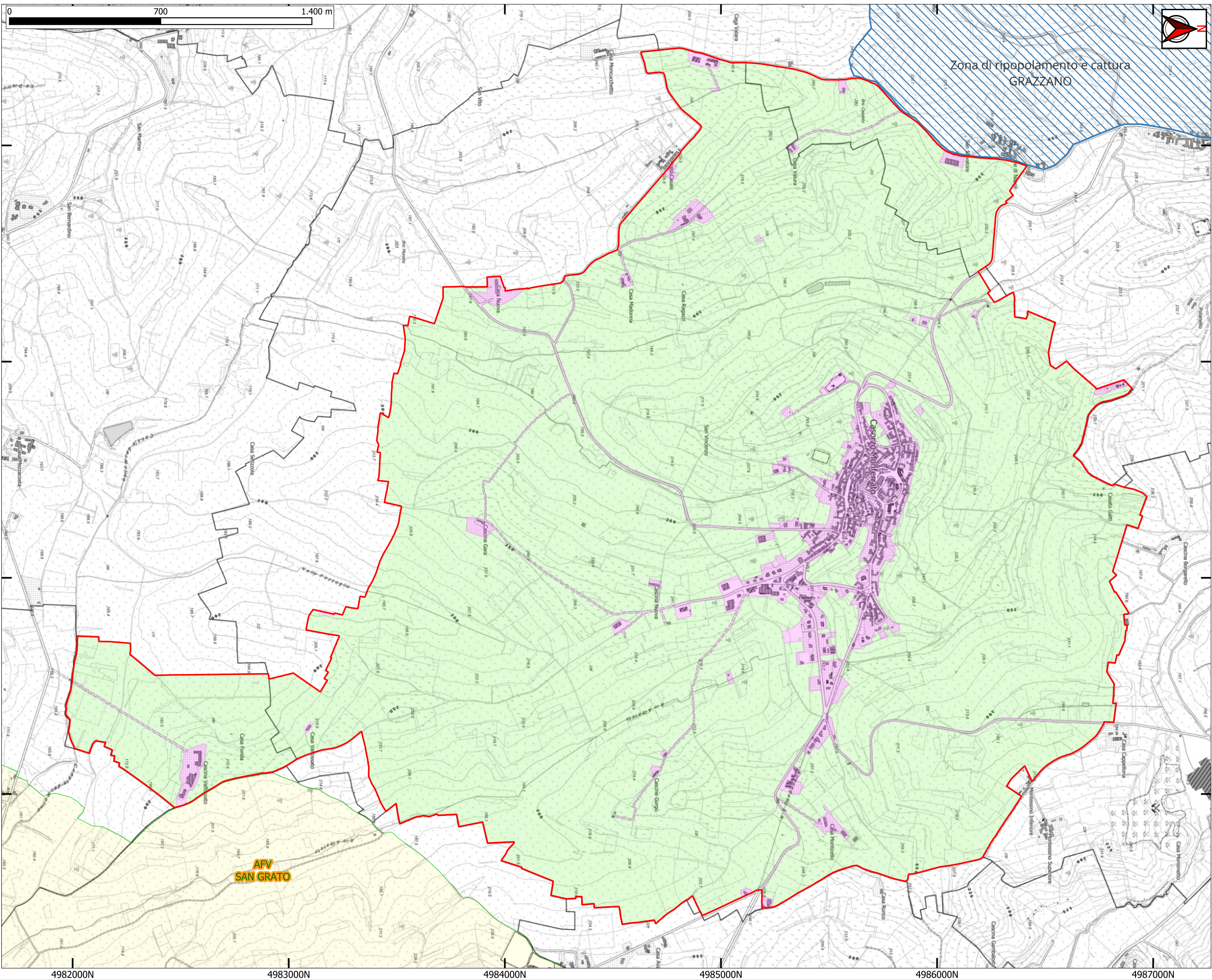


TAVOLA 2/2

**CARTOGRAFIA
TASP**

**AZIENDA
CASORZO**

TIPO	COD. AZ.
AFV	AT02

PROVINCIE INTERESSATE

ASTI

COMUNI INTERESSATI

CASORZO MONFERRATO -
GRAZZANO BADOLIO -
MONTEMAGNO
MONFERRATO

SUPERFICIE TOTALE

1.096,1019 ha

SUPERFICIE TASP

1.033,7664 ha

NOME ZAC	TIPO	SUPERFICE ZAC
NON SONO PRESENTI Z.A.C.		

	AZIENDA
	AZ. LIMITROFE
	NO TASP
	TASP